

ISAV SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' BREYAN 1 SAINT PIERRE AO
Codice Fiscale	01082490077
Numero Rea	AO 66143
P.I.	01082490077
Capitale Sociale Euro	700.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.507	5.013
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	91.691	97.610
7) altre	472.377	277.650
Totale immobilizzazioni immateriali	566.575	380.273
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	86.658	102.405
3) attrezzature industriali e commerciali	622.222	390.455
4) altri beni	29.408	33.806
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.832	5.953
Totale immobilizzazioni materiali	745.120	532.619
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	500	500
3) altri titoli	100	100
Totale immobilizzazioni finanziarie	600	600
Totale immobilizzazioni (B)	1.312.295	913.492
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	170.737	175.598
Totale rimanenze	170.737	175.598
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	879.081	876.901
Totale crediti verso clienti	879.081	876.901
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	852	15.029
Totale crediti tributari	852	15.029
5-ter) imposte anticipate	65.796	83.873
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.923	522.900
Totale crediti verso altri	392.923	522.900
Totale crediti	1.338.652	1.498.703
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.892.175	8.352.397
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.892.175	8.352.397
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	266	-
Totale disponibilità liquide	266	-
Totale attivo circolante (C)	10.401.830	10.026.698
D) Ratei e risconti	11.031	13.515
Totale attivo	11.725.156	10.953.705
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	700.000	700.000
IV - Riserva legale	119.640	102.703
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.447.033	5.447.033
Totale altre riserve	5.447.033	5.447.033
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.466.659	1.144.860
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	575.811	338.736
Totale patrimonio netto	8.309.143	7.733.332
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	118.463	112.172
Totale fondi per rischi ed oneri	118.463	112.172
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	498.447	476.426
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	30	30
Totale debiti verso banche	30	30
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.680.170	1.907.388
Totale debiti verso fornitori	1.680.170	1.907.388
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.582	81.069
Totale debiti verso controllanti	176.582	81.069
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.592	147.888
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	439.592	147.888
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.057	117.590
Totale debiti tributari	134.057	117.590
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.069	77.293
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.069	77.293
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.681	298.344
Totale altri debiti	273.681	298.344
Totale debiti	2.797.181	2.629.602
E) Ratei e risconti	1.922	2.173
Totale passivo	11.725.156	10.953.705

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.525.333	9.076.947
5) altri ricavi e proventi		
altri	269.109	127.839
Totale altri ricavi e proventi	269.109	127.839
Totale valore della produzione	9.794.442	9.204.786
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.285.148	1.280.347
7) per servizi	4.535.742	4.237.481
8) per godimento di beni di terzi	760.953	749.270
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.452.059	1.413.544
b) oneri sociali	430.355	418.278
c) trattamento di fine rapporto	109.275	106.878
e) altri costi	28.715	35.374
Totale costi per il personale	2.020.404	1.974.074
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.087	82.518
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.014	82.987
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.828	14.301
Totale ammortamenti e svalutazioni	218.929	179.806
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.861	(21.448)
12) accantonamenti per rischi	29.070	29.398
14) oneri diversi di gestione	57.184	217.894
Totale costi della produzione	8.912.291	8.646.822
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	882.151	557.964
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	12.332	12.423
Totale proventi diversi dai precedenti	12.332	12.423
Totale altri proventi finanziari	12.332	12.423
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80.448	79.837
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.448	79.837
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(68.116)	(67.414)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	814.035	490.550
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.565	27.275
imposte differite e anticipate	18.077	49.711
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(176.582)	(74.828)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	238.224	151.814
21) Utile (perdita) dell'esercizio	575.811	338.736

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	575.811	338.736
Imposte sul reddito	238.224	151.814
Interessi passivi/(attivi)	(68.116)	67.414
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	745.919	557.964
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	148.173	150.577
Ammortamenti delle immobilizzazioni	209.101	165.505
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	357.274	316.082
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.103.193	874.046
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.861	(21.448)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(16.481)	(164.714)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(227.218)	28.180
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.484	1.258
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(251)	(1.135)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	557.028	(435.751)
Totale variazioni del capitale circolante netto	320.423	(593.610)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.423.616	280.436
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	68.116	(67.414)
(Imposte sul reddito pagate)	(238.224)	(151.814)
(Utilizzo dei fondi)	(105.560)	(59.683)
Totale altre rettifiche	(275.668)	(278.911)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.147.948	1.525
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(342.468)	(289.462)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(265.436)	(115.434)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(539.778)	402.792
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.147.682)	(2.104)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	266	(579)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	-	579
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	-	579
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	266	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	266	-

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dall'Azionista Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Profilo e attività della società

La **Istituto Clinico Valle d'Aosta S.p.A. a Azionista Unico** (di seguito anche "**ISAV**" o la "**Società**") opera nel settore sanitario, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, ed è il primo Centro della Regione Valle d'Aosta interamente dedicato all'assistenza riabilitativa, neurologica e ortopedica (64 posti letto) e dal 2012 anche l'attività di chirurgia ortopedica di elezione (16 posti letto di cui 4 solventi).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 85.087, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 566.575.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	698.834	161.819	354.682	1.215.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	693.821	64.209	77.032	835.062
Valore di bilancio	5.013	97.610	277.650	380.273
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.385	259.051	265.436
Ammortamento dell'esercizio	2.506	12.304	70.277	85.087
Altre variazioni	-	-	5.953	5.953
Totale variazioni	(2.506)	(5.919)	194.727	186.302
Valore di fine esercizio				
Costo	698.834	168.204	619.686	1.486.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	696.327	76.513	147.309	920.149
Valore di bilancio	2.507	91.691	472.377	566.575

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, pari ad Euro 91.691, comprende le licenze d'uso dei software operativi utilizzati dalla Società.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 472.377 è costituita interamente da migliorie su beni di terzi. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 259.051, si riferisce principalmente all'installazione dell'impianto fotovoltaico presso l'immobile di Saint-Pierre (AO) per Euro 250.087.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	698.835	698.835	-	-
	F.do amm.to costi impianto e ampliamento	696.328-	693.821-	2.507-	-
	Totale	2.507	5.014	2.507-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.541.329; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 796.209.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	110.723	866.350	221.788	5.953	1.204.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.318	475.895	187.982	-	672.195
Valore di bilancio	102.405	390.455	33.806	5.953	532.619
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	331.299	4.337	6.832	342.468
Ammortamento dell'esercizio	15.747	99.532	8.735	-	124.014
Altre variazioni	-	-	-	(5.953)	(5.953)
Totale variazioni	(15.747)	231.767	(4.398)	879	212.501
Valore di fine esercizio					
Costo	110.723	1.197.649	226.125	6.832	1.541.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.065	575.427	196.717	-	796.209
Valore di bilancio	86.658	622.222	29.408	6.832	745.120

La voce *Impianti e macchinario*, pari ad Euro 86.658, è composta per Euro 59.124 da impianti di condizionamento e riscaldamento e per Euro 27.534 da impianti specifici.

La voce *Attrezzature industriali e commerciali*, pari ad Euro 622.222, accoglie principalmente le attrezzature specifiche utilizzate dalla Società per lo svolgimento della propria attività per Euro 618.103. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 331.299, si riferisce principalmente all'acquisto dell'ARCO A C ZIEHM per Euro 242.606, utilizzato per la diagnostica per immagini 3D.

La voce *Altre immobilizzazioni materiali*, pari ad Euro 29.408, comprende mobili e arredi per Euro 19.770 e macchine d'ufficio elettroniche per Euro 9.637.

La voce *Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*, pari ad Euro 6.832, accoglie gli acconti per attrezzature relativi alla fornitura ed installazione della segnaletica interna ed esterna.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	500	100
Valore di bilancio	500	500	100
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Costo	500	500	100
Valore di bilancio	500	500	100

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Altri titoli	100

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ISAV SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	175.598	(4.861)	170.737
Totale rimanenze	175.598	(4.861)	170.737

Le rimanenze, pari ad Euro 170.737, sono costituite principalmente da parafarmaci, prodotti per l’incontinenza e per l’igiene personale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	876.901	2.180	879.081	879.081
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.029	(14.177)	852	852
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	83.873	(18.077)	65.796	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	522.900	(129.977)	392.923	392.923
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.498.703	(160.051)	1.338.652	1.272.856

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 879.081 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL della Valle d'Aosta per la quale vengono erogate le prestazioni sanitarie. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 67.439. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 9.828.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 852 e sono costituiti dalle imposte di bollo sulle fatture emesse.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 65.796, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 28.430;
- Imposte anticipate su costi di manutenzione per Euro 19.682;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 13.264;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 4.420.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 392.923 e sono composti prevalentemente da:

- Crediti verso il factoring per cessioni pro-soluto per Euro 331.535, incassate nei primi mesi del 2026;
- Depositi cauzionali per godimento di beni di terzi ed altri depositi cauzionali per Euro 45.000;
- Acconti verso fornitori per Euro 13.528.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.352.397	539.778	8.892.175
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.352.397	539.778	8.892.175

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 8.885.806 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 6.369 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	266	266

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	266	266

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.515	(2.484)	11.031
Totale ratei e risconti attivi	13.515	(2.484)	11.031

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzioni	5.738
	Consulenze informatiche	3.091
	Spese di telefonia fissa	1.534
	Altri risconti attivi di importo minore	668
	Totale	11.031

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	700.000	-		700.000
Riserva legale	102.703	16.937		119.640
Altre riserve				
Varie altre riserve	5.447.033	-		5.447.033
Totale altre riserve	5.447.033	-		5.447.033
Utili (perdite) portati a nuovo	1.144.860	321.799		1.466.659
Utile (perdita) dell'esercizio	338.736	(338.736)	575.811	575.811
Totale patrimonio netto	7.733.332	-	575.811	8.309.143

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	700.000	Capitale	B	700.000
Riserva legale	119.640	Utili	B	119.640
Altre riserve				
Varie altre riserve	5.447.033	Capitale	A;B;C	5.447.033
Totale altre riserve	5.447.033			-
Utili portati a nuovo	1.466.659	Capitale	A;B;C	1.466.659
Totale	7.733.332			7.733.332
Quota non distribuibile				822.147
Residua quota distribuibile				6.911.185

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 2.507. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	112.172	112.172
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	29.070	29.070
Utilizzo nell'esercizio	22.779	22.779
Totale variazioni	6.291	6.291
Valore di fine esercizio	118.463	118.463

Altri fondi

I *fondi per rischi ed oneri* comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 118.463, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 29.070.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	476.426
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	109.275
Utilizzo nell'esercizio	87.254
Totale variazioni	22.021
Valore di fine esercizio	498.447

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	30	-	30	30
Debiti verso fornitori	1.907.388	(227.218)	1.680.170	1.680.170
Debiti verso controllanti	81.069	95.513	176.582	176.582
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	147.888	291.704	439.592	439.592
Debiti tributari	117.590	16.467	134.057	134.057
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.293	15.776	93.069	93.069
Altri debiti	298.344	(24.663)	273.681	273.681
Totale debiti	2.629.602	167.579	2.797.181	2.797.181

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 30 e sono costituiti dai saldi dei conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 1.680.170 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 403.206 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 176.582 e sono costituiti interamente dai debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito IRES trasferito in consolidato.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 439.592 e sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alla rivendita dell'impianto fotovoltaico per Euro 250.087;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto in essere tra le due società per Euro 121.187;
- Debito verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 43.481;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 24.092;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 745.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 134.057 e sono costituiti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 99.178;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 16.281;
- Altri debiti tributari per Euro 9.208.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 93.069 ed accolgono principalmente i debiti verso l'INPS e l'INAIL per Euro 83.597 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 9.088.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 273.681 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per ferie maturate non godute per Euro 155.391;
- Debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 105.317, corrisposte nel mese di gennaio 2026;
- Debiti per premi verso il personale per Euro 11.800;
- Debiti per trattenute sindacali per Euro 953.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	30	30
Debiti verso fornitori	1.680.170	1.680.170
Debiti verso controllanti	176.582	176.582
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	439.592	439.592
Debiti tributari	134.057	134.057
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.069	93.069
Altri debiti	273.681	273.681
Totale debiti	2.797.181	2.797.181

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.027	131	1.158
Risconti passivi	1.146	(382)	764
Totale ratei e risconti passivi	2.173	(251)	1.922

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi-Spese bancarie	1.158
	Risconti passivi-Contributi per investimenti in beni strumentali	764
Totale		1.922

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	9.521.341
Altri servizi accessori alla degenza	3.992
Totale	9.525.333

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 269.109 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 242.474, di cui Euro 169.000 rilevate per la chiusura dello stanziamento di note credito da emettere effettuato nell'esercizio precedente e non più richieste dalla ASL e Euro 22.779 per rilascio fondo rinnovi CCNL;
- Altri riaddebiti per Euro 16.221;
- Altri ricavi e proventi per Euro 6.524;
- Contributi per bonus gas ed energia iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2024 per Euro 4.107.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.285.148, costituiti principalmente da acquisti di protesi per Euro 507.448, acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 325.419, acquisto di materiale chirurgico per Euro 300.394 e acquisto di sangue ed emoderivati per Euro 48.679;
- Costi per servizi per Euro 4.535.742, costituiti principalmente da:
 - o Compensi per prestazioni libero professionali per Euro 1.480.682;
 - o Servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 1.025.087;
 - o Utenze per Euro 448.593;
 - o Servizio di ristorazione per Euro 259.232;
 - o Manutenzioni per Euro 234.397;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 188.761;
 - o Servizi di portierato per Euro 148.051;
 - o Servizio di pulizie per Euro 104.827;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 760.953;
- Costi per il personale dipendente per Euro 2.020.404;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 218.929;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 4.861;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 29.070;
- Oneri diversi di gestione per Euro 57.184, costituiti principalmente da:
 - o Sopravvenienze passive ordinarie per Euro 22.644;
 - o TARI per Euro 18.416;
 - o Quote associative per Euro 5.125;
 - o Imposte di registro per Euro 3.640.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli altri proventi finanziari pari ad Euro 12.332, si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul *cash pooling*.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	80.448
Totale	80.448

Gli altri oneri finanziari sono costituiti da:

- Oneri finanziari su operazioni di *factoring* per Euro 80.316;
- Commissioni finanziarie per Euro 132.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	142.633
Totale differenze temporanee imponibili	67.312
Differenze temporanee nette	(75.321)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(83.873)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	18.077
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(65.796)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	112.172	(22.779)	89.393	24,00%	5.467
Interessi passivi	82.524	(82.524)	-	24,00%	19.806

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	50.170	-	50.170	24,00%	-
TARI 2024	17.881	(17.881)	-	24,00%	4.291
Eccedenza costi manutenzione 2023	42.087	(10.522)	31.565	24,00%	2.525
Eccedenza costi manutenzione 2024	44.638	(8.928)	35.710	24,00%	2.143

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	29.070	29.070	24,00%	(6.977)
TARI 2025	18.416	18.416	24,00%	(4.420)
Fondo svalutazione crediti	5.095	5.095	24,00%	(1.223)
Eccedenza costi manutenzioni 2025	14.731	14.731	24,00%	(3.535)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	48
Operai	5
Totale Dipendenti	53

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.446	26.308

Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Altri servizi di verifica svolti	5.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.700

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	700	1.000	700	1.000
Totale	700	1.000	700	1.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*. Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società ISAV SPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque

genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 575.811:

- Euro 20.360 alla voce A) IV del patrimonio netto “Riserva legale”;
- Euro 555.451 alla voce A) VIII del patrimonio netto “Utili (perdite) portati a nuovo”.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni